

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA AUTORIZZAZIONE n. 5576/94 del 6.4.1994 estesa con n. 8651 del 7.3.2001

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A.S.R.A.B. S.p.A.**GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE**

	2014	2013
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	15.544	13.873
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	5.587	4.222
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	5.587	4.222
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	3.366	753
e. Utile (perdita) dell'esercizio (in migliaia di euro)	2.250	642
f. Investimenti (in migliaia di euro)	23	45

A.S.R.A.B. S.p.A.

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione contabile da parte del collegio sindacale.

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale ammonta a 2.582 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un utile pari a 2.251 migliaia di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2014 tonn. 40.368 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 39.793 ritirate nel 2013 quindi sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 55.234 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 40.896 trattato nel 2013 *con un incremento quindi del 35%*; complessivamente le tonnellate trattate sono ancora inferiori alla capacità produttiva dell'impianto anche se occorre sottolineare che l'esercizio 2014 ha beneficiato del notevole incremento delle tonnellate trattate provenienti da altri bacini.

L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a 5.134 MWh nel 2014 contro 3.777 MWh nel 2013 *con incremento quindi del 35%* rispetto all'anno precedente.

Continua il contraddittorio nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdura sin dall'esercizio 2005, originatosi inizialmente dalla mancata approvazione del corrispettivo consuntivo e più recentemente esteso alle delibere di approvazione di tariffa definitiva.

A partire dall'anno 2005 il Co.s.r.a.b. infatti si è limitato all'approvazione del corrispettivo preventivo, contestando alcuni aspetti del PEF sviluppato dalla Vostra società in quanto ritenuti non in linea con il PEF aggiudicatario.

A riprova di ciò, nel corso dell'esercizio 2010 è pervenuta una formale comunicazione inviata alla società di contestazione sulla metodologia adottata nella determinazione del corrispettivo spettante per il periodo 2005-2008; già in occasione della stesura del Bilancio d'Esercizio 2009 era stato sottolineato che la Vostra società, come peraltro confermato anche dai legali, aveva sempre agito in piena legittimità nella definizione della metodologia utilizzata per la determinazione del corrispettivo.

Ciò viene ribadito anche in occasione della stesura della presente bilancio al 31/12/2014.

A partire dal 2011, così come nel corso dell'esercizio in esame, sono perdurate le trattative con il Co.s.r.a.b., con il coinvolgimento del socio di maggioranza, volte all'individuazione di una soluzione positiva che consenta il proseguimento dell'attività senza ulteriori contestazioni.

A questo scopo il socio A2A Ambiente S.p.A. aveva incaricato nel corso del 2012 un consulente esterno di supportare A.s.r.a.b. nell'elaborazione di valutazioni economico-finanziarie propedeutiche alla definizione di una proposta transattiva volta a derimere le contestazioni sul pregresso e garantire per il futuro una cooperazione su basi prevedibili. Il consulente aveva dunque elaborato i supporti analitici funzionali alla definizione di una proposta transattiva, anche al fine di andare incontro alla controparte.

A.S.R.A.B. S.p.A.

A scopo prudenziale e nell'ottica del possibile accordo transattivo sopra descritto, gli amministratori hanno ritenuto accantonare un fondo rischi anche nel presente bilancio.

Si ricorda inoltre che il Co.s.r.a.b. aveva inviato alla Società, in data 14 Dicembre 2011, la deliberazione n.31 del 18/11/2011, con cui approvava, in modo retroattivo per gli anni 2004-2010, le tariffe consuntive di trattamento e smaltimento dei rifiuti presso il polo tecnologico, i piani economico-finanziari ed il corrispettivo spettante ad A.s.r.a.b. S.p.A. in qualità di gestore. Tali corrispettivi erano stati individuati attraverso la rielaborazione dei PEF da parte dello Studio Geotecnico Italiano (SGI), consulente esterno incaricato da Co.s.r.a.b., senza alcuna condivisione con A.s.r.a.b.

La Vostra società, in data 17 gennaio 2012, aveva presentato ricorso al TAR Piemonte al fine di ottenere l'annullamento della delibera.

Infine il Co.s.r.a.b., con la deliberazione n.8 del 18/06/2012, aveva proceduto all'approvazione della tariffa preventiva di trattamento e smaltimento dei rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià a partire dal 01/01/2012.

La Vostra società, in data 24/10/2012 aveva ritenuto opportuno presentare ricorso al TAR Piemonte al fine di ottenere l'annullamento anche di questa delibera.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nell'esercizio in esame il volume d'affari è risultato pari a 15.544 migliaia di euro (13.873 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) in aumento di 1.671 migliaia di euro (12%) rispetto all'esercizio 2013.

I ricavi relativi all'attività di vendita di energia sono pari a 895 migliaia di euro contro 665 migliaia di euro nell'anno precedente, con un incremento di 230 migliaia di euro (34%) rispetto all'esercizio 2013. L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a 5.134 MWh nel 2014 contro 3.777 MWh nel 2013.

I ricavi derivanti dall'attività di smaltimento e trattamento rifiuti sono pari a 13.286 migliaia di euro contro 12.300 migliaia di euro nell'anno precedente, con un incremento complessivo di 986 migliaia di euro (8%) rispetto al 2013 in particolare riferibile al trattamento dei rifiuti provenienti da altre province.

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2014 tonn. 40.368 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 39.793 ritirate nel 2013.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 55.234 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 40.896 trattate nel 2013; complessivamente le tonnellate trattate sono ancora inferiori alla capacità produttiva dell'impianto anche se occorre sottolineare che l'esercizio 2014 ha beneficiato del notevole incremento delle tonnellate trattate provenienti da altri bacini.

Per quanto riguarda la gestione dello stesso polo tecnologico occorre evidenziare che, in base ad accordo con la società A2A Ambiente S.p.A., la Vostra società ha affidato alla stessa la gestione completa del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti, al collocamento in discarica degli stessi.

Le prestazioni di servizio a controllante sono pari a 526 migliaia di euro contro 24 migliaia di euro e trattasi in particolare della rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià.

A.S.R.A.B. S.p.A.

Gli altri ricavi dell'esercizio, pari a 837 migliaia di euro (883 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), includono eccedenze fondi rischi per 296 migliaia di euro ed ecotasse per 177 migliaia di euro, mentre la quota residuale è riferibile alla rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià.

Gli oneri esterni ammontano a 9.958 migliaia di euro (9.650 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), in incremento di 308 migliaia di euro (3%) rispetto all'esercizio 2013

I costi per "materiali" pari 571 migliaia di euro (31 migliaia di euro nel 2013) in particolare riferiti all'acquisto di energia elettrica per 496 migliaia di euro da parti correlate, voce che nel 2013 era nei costi per servizi.

Le "prestazioni di servizio" pari a 8.833 migliaia di euro (9.360 migliaia di euro nel 2013) includono in particolare l'attività di gestione dell'impianto produttivo di Cavaglià e i costi di smaltimento rifiuti nei riguardi sempre della controllante diretta A2A Ambinete S.p.A.

La voce "Godimento beni di terzi" pari a 47 migliaia di euro (46 migliaia di euro nel 2013) si riferisce a costi di affitti/diritti addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti..

Gli "altri costi di esercizio" pari a 507 migliaia di euro (213 migliaia di euro nel 2013) includono in particolare ecotasse e contributi e IMU e tasse varie. Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2014 ad iscrivere gli accantonamenti per contenziosi inerenti imposte indirette nella voce in oggetto ed, al fine di rendere omogeneo il confronto con il precedente esercizio, si è provveduto a riclassificare gli importi corrispondenti per l'esercizio 2013.

Gli ammortamenti sono risultati pari a 1.318 migliaia di euro (1.440 migliaia di euro nel 2013) e riguardano gli impianti produttivi di Cavaglià.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio ammontano a 902 migliaia di euro (2.029 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La gestione finanziaria risulta negativa per 9 migliaia di euro (59 migliaia di euro nel 2013).

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio in esame, è pari a 3.357 migliaia di euro (812 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Al netto delle imposte dell'esercizio pari a 1.105 migliaia di euro l'utile netto dell'esercizio è risultato pari a 2.251 migliaia di euro.

Nell'esercizio in esame gli investimenti sono stati pari a 23 migliaia di euro (44 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) inerenti la discarica della società.

A.S.R.A.B. S.p.A.

La situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema delle fonti e degli impieghi evidenzia al 31 dicembre 2014 un capitale investito pari a 5.060 migliaia di euro (4.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) a fronte di un patrimonio netto pari a 5.061 migliaia di euro (2.811 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e di un indebitamento finanziario netto pari a -2 migliaia di euro (1.415 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Il capitale immobilizzato netto è negativo per 18.104 migliaia di euro (-17.340 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Il capitale di funzionamento, è risultato pari a 23.164 migliaia di euro (21.566 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2014 evidenzia un *free cash flow* positivo per 2.799 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta di 1.359 migliaia di euro (negativa per 1.415 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Si riportano di seguito i principali indicatori reddituali e di liquidità della società:

Indicatori reddituali	31.12.2014	31.12.2013
Roi (<i>Return on investment</i>)	7,87%	1,98%
Roe (<i>Return on equity</i>)	80,07%	29,61%
Ros (<i>Return on sales</i>)	21,65%	5,43%

Indicatori di liquidità	31.12.2014	31.12.2013
Indice di liquidità primaria: <u>Attività correnti – Scorte di magazzino</u> Passività correnti	264,72%	261,33%
Indice di liquidità secondaria: <u>Attività correnti</u> Passività correnti	264,72%	261,33%
Margine di tesoreria (migliaia di euro): Attività correnti – Scorte di magazzino – Passività correnti	23.164	20.150

A.S.R.A.B. S.p.A.

Altre informazioni

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che non risultano ad oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Con riferimento all'articolo 2428 6bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha provocato alcun danno ambientale e quindi non è stata condannata al pagamento di alcuna sanzione.

Non si segnalano casi di morte sul lavoro e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società non possedeva al 31 dicembre 2014 quote proprie, né aveva effettuato acquisti o cessioni di tali quote nel corso dell'esercizio, direttamente, o indirettamente per tramite di società controllate o collegate, o per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

Con riferimento all'articolo 2427 16bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto al collegio sindacale per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti un corrispettivo pari a 61 migliaia di euro.

Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment e reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *management*. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'*Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di *self-assessment* dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui A.S.R.A.B. S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di *business* adottato.

Rischio tasso: la società è esposta al rischio di tasso di interesse applicato al conto corrente di corrispondenza, il cui tasso di interesse è indicizzato all'*Euribor*. L'esposizione al tasso di interesse è governata dalla capogruppo attraverso la gestione accentrata della tesoreria.

Rischio liquidità: rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. A.S.R.A.B. S.p.A. utilizza il servizio di tesoreria accentrata (*cash pooling*) del Gruppo attraverso il quale la controllante ottimizza il sistema fonti-impieghi finanziari gestendo centralmente i flussi di liquidità corrisposti alle controllate attraverso appositi conti correnti di corrispondenza. A tal proposito si segnala che il Gruppo A2A pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità

A.S.R.A.B. S.p.A.

finanziarie per far fronte agli impegni attesi e dispone di un adeguato *liquidity buffer* sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

Rischio credito: legato all'inadempienza contrattuale della controparte; è quindi il rischio che la controparte dell'operazione non adempia nei modi e tempi previsti dal contratto. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso una struttura organizzativa di Gruppo dedicata ed apposite procedure che regolamentano il processo.

Rischio normativo e regolatorio: rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. A.S.R.A.B. S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Rischi operativi: in A.S.R.A.B. S.p.A. vengono gestiti siti produttivi tecnologicamente ed operativamente complessi il cui malfunzionamento o danneggiamento accidentale potrebbe determinarne l'indisponibilità e, conseguentemente, comportare perdite economiche ed eventuali danni di immagine dovuti all'interruzione dei servizi erogati. Per quanto i rischi di indisponibilità degli impianti siano da ritenersi intrinseci al *business* e non del tutto eliminabili, la società pone in essere strategie di mitigazione preventiva volte a ridurre le probabilità di accadimento e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. Le attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono procedure di manutenzione programmata, sia ordinaria che preventiva, revisione periodica degli impianti e delle reti, contingency plan.

Rischi infrastruttura informatica: le attività di A.S.R.A.B. S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità rappresentano potenziali fattori di rischio che vengono mitigati attraverso appositi presidi governati dalla Funzione Information & Communication Technology di Gruppo.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti finanziari con la controllante riguardano il servizio di tesoreria centralizzata con la quale la capogruppo, attraverso conti correnti intrattenuti tra le parti, svolge le operazioni di incasso e pagamento per conto della controllata sulla base di un mandato conferitole da quest'ultima.

Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.

Alla capogruppo diretta A2A Ambiente S.p.A. è affidata l'attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

I rapporti con le correlate sono relativi a:

- acquisto di energia elettrica;
- rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico;
- attività di smaltimento rifiuti;

A.S.R.A.B. S.p.A.

- attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con la società controllante A2A Ambiente S.p.A. e le altre società del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	CONTROLLANTE	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
ATTIVO:			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI	579		579
PASSIVO:			
D) DEBITI	7.284		7.284

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	CONTROLLANTE	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	526		526
5) Altri ricavi intragruppo	363		363
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci	-	496	496
7) Costi per servizi	4.343		4.343
8) Costi per godimento beni di terzi	36		36
14) Oneri diversi	28		28
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-	-

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi successivi al 31 dicembre 2014 tali da richiedere modifiche o integrazioni a quanto riportato nel bilancio d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impianto di Cavaglià, continua a ricevere i rifiuti provenienti dal bacino di competenza, con quantitativi in linea con il 2014, ma pur sempre inferiori alla capacità produttiva dell'impianto.

A.S.R.A.B. S.p.A.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il cui risultato presenta un utile complessivo pari ad euro 2.250.700, Vi proponiamo di destinare l'utile come segue:

- per euro 112.535 pari al 5%, a riserva legale;
- per euro 225.070 a riserva statutaria;
- per la quota residua a nuovo ed a totale copertura delle perdite esercizi precedenti.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paola Vercellotti**

CAVAGLIA' (BI) 26 FEBBRAIO 2015

FIRMATO IN ORIGINALE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.TO VERCELLOTTI PAOLA

LA SOTTOSCRITTA VERCELLOTTI PAOLA, IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DEGLI ART. 19 E 47 D.P.R. 445/2000, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

CAVAGLIA' (BI) 28 APRILE 2015